

# La coppia del legno

Starck e Sozzi, alleanza per la nuova vita di Bottega Ghianda  
«Una boiserie a incastro come ai tempi di Luigi XIV  
Una casa nella casa per sentirsi protetti»

di **Silvia Nani**

**L**unghe tavole di mogano che svelano la bellezza sempre diversa delle venature. Superfici mosse da minute sfumature, così come succede in natura. Sono gli elementi di una boiserie. Philippe Starck, designer celebrato per creazioni che spaziano dai divani ai megayacht, e Romeo Sozzi, anima di Bottega Ghianda, erede (dal fondatore Pierluigi Ghianda) del compito di traghettare nel futuro l'arte del legno, osservano con un sorriso complice quelle (apparentemente) semplici grandi doghe. «Sono ecologista nel profondo, da sempre. L'idea di poter dare a chiunque la possibilità di rivestire di legno nobile una parete mi è piaciuta subito», esordisce Starck, accarezzando le tavole accostate e rese una superficie continua grazie a un semplice sistema a incastro.

Sembra l'uovo di Colombo, eppure non lo è. Romeo Sozzi racconta la difficoltà di progetto e messa a punto, risultato di un dialogo lungo e appassionato con il designer: «Philippe voleva delle tavole il più larghe possibili. Belle, uniformi, perfette. Ma

il legno in natura non è così. Eppure Bottega Ghianda non poteva tradire la sua essenza legata alla maestria nel realizzare pezzi speciali, curatissimi in ogni dettaglio». Il risultato di questo dialogo serrato è una scelta di autenticità: «Pannelli da 25 centimetri di larghezza in legno mas-

siccio, ottenuti grazie a una speciale costruzione a sandwich capace di garantire una maggiore stabilità. Mantenendo il colore, i piccoli difetti. Insomma, la sua personalità», spiega Sozzi.

Perché una boiserie? La domanda nasce spontanea: in fondo è «solo» un rivestimento, apparentemente privo dello status di oggetto. Eppure entrambi, Starck e Sozzi, sono concordi nel

ritenerlo un elemento rilevante dell'arredamento. «È una tipologia antica, già in uso ai tempi di Luigi XIV. Complessa perché occorrono mesi per crearla e poi, una volta fissata alla parete, è

## Complicità

Philippe Starck e Romeo Sozzi con la boiserie Pieces of Style (foto Daniele Cortese)

immutabile. Ma piace ancora oggi e tutti la vorrebbero a casa propria», dice Philippe. «Da tempo avevo in testa di sviluppare il concetto di un angolino personale, una sorta di casa nella casa dove rilassarsi e sentirsi protetti», prosegue Sozzi. «A poco a poco ho iniziato a ragionare su una boiserie, e a Philippe ho chiesto un'idea. Lui è arrivato con la proposta giusta». Il tema è la modularità: «Puoi crearla una parete nelle dimensioni che vuoi e secondo il tuo stile personale giocando con gli accessori.

Mensole, lampade, un gancio di bronzo dove appendere un quadro o uno specchio. Integrandoli e cambiandoli a tuo piacere», spiega Starck. «È il concetto moderno di modularità, applicato a una boiserie superclassica».

Il lancio di *Pieces of style* (questo il suo nome) domani assieme alle novità di Bottega Ghianda nel nuovo negozio in via Pisoni, aperto per l'occasione. A simboleggiare la seconda vita del marchio. Perché il cuore dei prodotti non saranno più i piccoli oggetti alla Pierluigi Ghianda («Che rimarranno e integreremo», precisa Sozzi) ma i mobili. Così tra le novità ecco una poltroncina in massello ispirata a Le Corbusier, una sedia quasi pezzo d'arte, una libreria dai preziosi dettagli nascosti, un tavolo con la base a incastri effetto macchina leonardesca.

«Volevo un habitat», afferma Sozzi, che per questo suo piccolo mondo ha immaginato un contenitore speciale: «Pavimento in legno sucupira in una sofisticata finitura grigia, moquette color visone, pareti in tinta prugna e luci che sembrano fluttuare», svela. All'ingresso, su un tavolo, il gioco della boiserie smontata, racconta, entusiasmandosi davanti a Starck. «Lavorare con Romeo è poesia pura. È una persona del nostro tempo eppure sembra provenire da un'altra epoca», interviene il designer. «Mi ricorda un signore rinascimentale, elegante e gentile. Una persona speciale a cui non potrò mai dire no». Arrivederci quindi al loro prossimo progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sono ecologista nel profondo. L'idea di poter dare la possibilità di rivestire di legno nobile una parete mi è piaciuta subito**

Philippe Starck



**Il cuore dell'azienda non saranno più i piccoli oggetti ma i mobili. E questa parete mantiene i suoi lievi difetti, la sua personalità**

Romeo Sozzi

**Identikit**

Bottega Ghianda è il marchio che fa rivivere, grazie all'acquisizione da parte di Romeo Sozzi, fondatore di Promemoria, la storica bottega del maestro del legno Pierluigi Ghianda. Le due importanti novità di questa design week è l'apertura del nuovo negozio in via Pisoni a Milano, un

elegante spazio di 150 mq su due livelli, e il lancio delle novità. Tra cui spicca *Pieces of Style*, la boiserie modulare di Philippe Starck, e vari mobili, come la poltroncina *Minimum Max* e la libreria *Custode del Tempo*

